



**Città
metropolitana
di Milano**



Dote Unica Lavoro Ambito disabilità – Fondo regionale disabili 2021

AVVISO

**PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DEGLI OPERATORI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI PREVISTI
DALLA DOTE LAVORO PERSONE CON DISABILITA' (FONDO REGIONALE DISABILI)**

(Decreto Dirigenziale R.G. 8659 del 29/11/ 2022)

Indice generale

1.Obiettivi e finalità.....	2
2. Dote Lavoro – Persone con Disabilità.....	2
3. Servizi erogabili con la Dote Lavoro – Persone con disabilità.....	2
4. Soggetti ammissibili.....	4
4.1 Caratteristiche dei soggetti ammissibili.....	4
5. Domanda di ammissione.....	6
5.1 Allegati.....	6
6. Presentazione della domanda e ammissibilità a Catalogo.....	7
7. Inizio e termine delle attività.....	8
8.Obblighi dei Soggetti Attuatori.....	8
9.Monitoraggio e controllo.....	8
10. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	8
11.Informazioni.....	8
12. Riferimenti normativi.....	9

1. Obiettivi e finalità

Il presente Avviso è volto a consentire la costituzione del Catalogo degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi previsti dalla Dote Lavoro – Persone con disabilità. L'adesione al Catalogo comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso.

Il Catalogo degli operatori è istituito secondo criteri che fanno riferimento ad una serie di principi cardine:

- il principio della tutela del soggetto più debole;
- il principio della libera scelta da parte del beneficiario di dote;
- il principio della prossimità al fine di favorire il più possibile l'accesso e la fruizione dei servizi da parte dell'utenza con disabilità;
- il principio di collaborazione tra tutti i soggetti accreditati con l'obiettivo di assicurare al cittadino un'ampia gamma di servizi aderenti alle proprie esigenze, garantendo massima efficienza ed efficacia al sistema di offerta.

Il Catalogo degli operatori di Città metropolitana di Milano è articolato su base territoriale, prendendo come unità di riferimento la circoscrizione per l'Impiego al fine di garantire:

- un'offerta completa e coordinata;
- una specifica caratterizzazione territoriale, data dalla presenza sul territorio e dalla consolidata conoscenza dei diversi soggetti territoriali (imprese, servizi, associazioni, ...);
- la facoltà di scelta da parte del cittadino.

Il beneficiario potrà scegliere tra tutti gli operatori ammessi a Catalogo, superando il vincolo della corrispondenza tra circoscrizione dell'impiego di iscrizione alle liste di cui all'art. 8 della legge 68/1999 e circoscrizione di riferimento della Rete o dell'Ente singolo.

2. Dote Lavoro – Persone con Disabilità

La Dote è intesa come insieme di servizi in capo alla persona ed è lo strumento per sostenere il percorso nelle diverse fasi in cui si articola la crescita personale: istruzione, formazione e lavoro.

I beneficiari della Dote sono:

- cittadini disabili disoccupati, disponibili al lavoro, iscritti negli elenchi di Città metropolitana di Milano, di cui all'art. 8 della legge 68/1999;
- cittadini disabili occupati a rischio di perdita del posto di lavoro.

La Dote Lavoro – Persone con disabilità mira a favorire l'occupazione accompagnando la persona con disabilità nell'inserimento/reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale; mira altresì a favorire il mantenimento della stessa nel suo percorso occupazionale.

Città metropolitana di Milano provvederà all'emanazione di uno specifico Avviso pubblico di apertura delle Doti all'interno del quale saranno specificati l'ammontare e la ripartizione delle risorse finanziarie e la modalità di individuazione dei destinatari. L'Avviso fornirà dettagliate indicazioni sulle modalità di avvio e di gestione delle doti, sugli specifici adempimenti connessi all'erogazione dei servizi, chiusura e modalità di liquidazione, nonché sugli obblighi e sui doveri degli operatori che in ogni caso faranno riferimento a quanto previsto dal Manuale di gestione Dote Unica – Persone con disabilità di Città metropolitana di Milano e dal Manuale Unico di gestione e controllo approvato da Regione Lombardia (Dds 12552 del 22/12/2014).

3. Servizi erogabili con la Dote Lavoro – Persone con disabilità

In conformità con la DGR 1106/2013 e successivo aggiornamento di cui all'All B DGR 6885/2017, i servizi erogabili nell'ambito della Dote Lavoro – Persone con disabilità sono organizzati in macro aree che comprendono una filiera di servizi di cui alcuni sono riconosciuti a processo, altri a risultato.

I massimali attribuiti ai servizi variano a seconda della fascia di intensità d'aiuto¹ in cui il soggetto è profilato, secondo le tabelle di seguito elencate.

¹A partire dal 30 novembre 2022, per le modalità di definizione delle 4 fasce di intensità dei servizi, si farà riferimento all'Allegato A "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità", a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13" della DGR n° XI/7273 del 07/11/2022 – "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024 - (di concerto con l'assessore alla famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità).

Come indicato nelle modifiche previste dall'allegato B della DGR XI/2461 del 18/11/2019, la dote è integrata dal servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità sensoriali. In fase di prenotazione della dote sarà necessario allegare il curriculum vitae dell'interprete chiamato ad erogare il servizio di interpretariato al fine di certificare il possesso di competenze in materia.

TABELLA SERVIZI A PROCESSO
DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITÀ

Tipologia di servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Servizi di base - accesso al servizio - colloquio specialistico - definizione percorso (obbligatorio)	€ 140	€ 175	€ 280	€ 350
Accoglienza e orientamento - bilancio competenze - rete sostegno - ricerca attiva - accompagnamento continuo - analisi propensioni – autoimprenditorialità	€ 525	€ 700	€ 875	€ 1.050
Consolidamento competenze - coaching - tutoring e accompagnamento al tirocinio – work experience (per doti inserimento) - tutoring sul posto di lavoro (per Doti mantenimento) - formazione - certificazione competenze - gestione d'impresa	€ 1.350	€ 2.625	€ 2.975	€ 3.675
Quota aggiunta a processo in caso di tirocinio	-	-	€ 1.575	€ 2.100
Interpretariato a favore degli utenti con disabilità sensoriali ²	*	*	*	*

TABELLA SERVIZI A RISULTATO
DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITÀ DISOCCUPATE

Tipologia di servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Inserimento lavorativo	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3.500
Autoimprenditorialità	€ 3.250	€ 3.860	€ 4.250	€ 5.000

TABELLA SERVIZI A RISULTATO
DOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITÀ OCCUPATE

Tipologia di servizi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Mantenimento lavorativo	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.800	€ 3.500

²Le ore di interpretariato possono corrispondere alle ore di servizi ordinari prenotate e sono riconosciute al valore unitario delle ore del servizio di coaching.

Per un quadro completo degli standard minimi e dei costi standard, gli output di servizio, le condizioni di erogazione e le regole di ripetibilità dei servizi si fa riferimento al Manuale unico di gestione e controllo della Regione Lombardia (Dds 12552 del 22/12/2014).

L'operatore che prende in carico il beneficiario dovrà aprire un fascicolo individuale dell'utente dove inserire la documentazione relativa all'attuazione della dote ed elaborare un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) contenente la definizione del percorso che il destinatario dovrà seguire, ossia la selezione dei servizi utili a perseguire gli obiettivi di inserimento occupazionale, o di miglioramento delle competenze, o di ulteriori interventi a supporto delle sue esigenze. L'operatore quindi concorderà con il destinatario l'inserimento nel PIP delle aree di servizio previste.

Le informazioni necessarie all'elaborazione del PIP dovranno essere inserite nell'apposita sezione predisposta sul sistema informativo SINTESI. Città metropolitana di Milano procederà alla verifica della completezza e conformità dei dati dichiarati e, sempre tramite il sistema informativo SINTESI, provvederà alla comunicazione di accettazione del PIP riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

4. Soggetti ammissibili

I soggetti ammessi al Catalogo per l'erogazione dei servizi attinenti alla Dote Lavoro - Persone con disabilità possono essere:

- Reti di soggetti accreditati che si costituiscono in ATS;
oppure
- Enti singoli accreditati all'erogazione sia di servizi al lavoro che di servizi alla formazione.

Sia la Rete che l'Ente singolo devono dimostrare di possedere le caratteristiche adeguate alla presa in carico e all'accompagnamento delle persone con disabilità, al fine di poter soddisfare tutte le necessità definite attraverso il PIP.

4.1 Caratteristiche dei soggetti ammissibili

Sono ammessi all'erogazione dei servizi Reti ed Enti singoli in possesso delle seguenti caratteristiche.

La Rete territoriale deve:

- a) essere costituita da almeno tre operatori di cui:
 - almeno due enti accreditati per l'erogazione di servizi al lavoro rivolti a persone con disabilità ai sensi della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 e successivi atti di attuazione con esperienza triennale, di cui uno con funzioni di Capofila della Rete;
 - almeno un ente accreditato all'erogazione di servizi formativi ai sensi l.r.19/2007 in possesso di adeguate competenze in riferimento alla disabilità.
- b) assicurare la formalizzazione di rapporti (convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di impegno) con Comuni, ATS e ASST ed altre unità di offerta sociosanitarie presenti sul territorio, relative sia all'erogazione di servizi sia all'individuazione dell'utenza riservata alle Reti territoriali, e la dimostrazione dell'esistenza di rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con loro strutture di rappresentanza.

Saranno ammissibili accordi formulati a partire dal 1/1/2021 **e sarà possibile allegare un numero massimo di 5 documenti.**

Tale strutturazione del partenariato è da considerarsi minima; si invitano gli operatori alla costruzione o al mantenimento di Reti territoriali le più ampie possibili.

Il Capofila della Rete deve essere un Ente accreditato per i servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 della L.R. 22/2006 ed in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, con esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Ciascun operatore aderente alla Rete deve disporre di una propria sede accreditata all'interno dell'ambito territoriale indicato o comunque disporre di una sede accreditata in modo da garantire l'erogazione in loco dei servizi.

L'Ente singolo deve:

- a) possedere sia l'accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro rivolti a persone con disabilità ai sensi della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 e successivi atti di attuazione con esperienza triennale, sia l'accreditamento per l'erogazione di servizi formativi ai sensi l.r. 19/2007, con adeguate competenze in riferimento alla disabilità;
- b) assicurare un'offerta completa e qualificata di servizi che comprendano quanto previsto nel sistema dotale;
- c) disporre di una propria sede accreditata all'interno dell'ambito territoriale indicato in modo da garantire l'erogazione in loco dei servizi;
- d) assicurare la formalizzazione di rapporti (convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di impegno) con Comuni, ATS e ASST e altre unità di offerta sociosanitarie presenti sul territorio, sia per l'erogazione dei servizi che per l'individuazione dell'utenza e l'esistenza di rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con loro strutture di rappresentanza.

Saranno ammissibili accordi formulati a partire dal 1/1/2021 e sarà possibile allegare un numero massimo di 5 documenti

Non è possibile per un Ente presentare più candidature, in Rete o singolarmente, sullo stesso ambito territoriale.

Ciascuna Rete o Ente singolo può candidarsi per una specifica circoscrizione dell'impiego. Una medesima Rete può includere Enti aventi sede in diverse circoscrizioni per l'Impiego. In ogni circoscrizione per l'Impiego possono essere ammessi ad operare una o più Reti, o uno o più Enti singoli.

Ogni Ente singolo può partecipare a una sola Rete sulla stessa circoscrizione mentre è ammessa la partecipazione dello stesso operatore in diverse Reti circoscrizionali.

A titolo esemplificativo:

un Ente può presentarsi come Ente singolo sul territorio di Milano e come partner di Rete in tutte le altre circoscrizioni per l'Impiego.

Un Ente può presentarsi come capofila di Rete sul territorio di Milano e come partner di Rete in tutte le altre circoscrizioni per l'Impiego.

Non è possibile per un Ente essere capofila di Reti diverse nella stessa circoscrizione .

Indipendentemente dall'ampiezza, ciascuna Rete ammessa a Catalogo deve assicurare un'offerta completa e qualificata di servizi che comprendono tutto l'arco di servizi previsti nel sistema Dote Lavoro – Persone con disabilità e per tutte le tipologie di disabilità. Particolare attenzione dovrà essere data alla disabilità sensoriale, pertanto la Rete/Ente singolo dovrà garantire un'adeguata competenza per la realizzazione dei servizi destinati a disabili sensoriali.

Accordi di partenariato

Per la realizzazione dei servizi, i soggetti ammissibili potranno avvalersi per attività specifiche di soggetti quali:

- Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. r. 21/2003(art. 4)";
- Unità di offerta sociosanitaria;
- I comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
- Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tali soggetti possono partecipare all'erogazione dei servizi previsti nel PIP, pur senza vincolo di territorialità, in un rapporto di partenariato costituito nei termini definiti nel documento regionale Manuale Unico di gestione e controllo (DDS 12552/2014).

Come indicato nelle modifiche evolutive previste dall'allegato B della DGR XI / 2461 del 18/11/2019 e confermate nell'allegato B1 DGR 3838/2020 e della DGR XI/5579 del 23/11/2021, l'eventuale partecipazione di tali soggetti non accreditati all'erogazione dei servizi dotali deve essere motivata dall'alto livello di specializzazione e sottoposta preliminarmente ad approvazione della Città metropolitana di Milano.

Le condizioni devono essere formalizzate in un **accordo di partenariato** da conservare agli atti, nel quale deve essere specificata anche la ripartizione dei servizi tra i diversi soggetti. In ogni caso, per l'erogazione dei servizi all'ente ausiliario deve essere riconosciuta una quota oraria non inferiore all'80% del costo standard.

Forme di partenariato non rispondenti alle finalità e alle modalità sopra descritte e a quelle indicate nel Manuale Unico di gestione e controllo, ma che abbiano come unica ragione obiettivi di natura finanziaria o di aggiramento di specifici vincoli, non saranno ammessi.

Al di fuori dei rapporti di partenariato, l'affidamento a soggetti giuridici terzi di attività aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del progetto ricade nella fattispecie della "delega" che dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzata dalla Città metropolitana di Milano e sarà consentita solo in relazione alla necessità di professionalità altamente specialistiche.

I soggetti in partenariato non possono essere al contempo anche i soggetti ospitanti il tirocinio o i datori di lavoro in caso di interventi di mantenimento.

5. Domanda di ammissione

Il possesso dei requisiti previsti dovrà essere certificato tramite documentazione che descriva i soggetti coinvolti e che riporti in allegato **almeno due tra convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di intenti firmate dalle realtà indicate**.

Saranno ammissibili accordi formulati a partire dal 1 Gennaio 2021.

Solo per le Reti degli operatori, al termine della fase istruttoria, sarà necessario presentare l'**atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** per l'erogazione di servizi previsti da Dote lavoro – Persone con disabilità. Nell'atto di formalizzazione dell'ATS dovranno essere specificati i servizi che saranno realizzati da ciascun partner, identificando per ciascun partner il ruolo esercitato in relazione alle specifiche attività declinate dai servizi previsti dalla Dote.

Nell'atto di costituzione della Rete, gli Enti definiranno le regole interne e le modalità operative per la gestione del flusso di utenza e della relativa presa in carico, stabilendo di comune accordo i criteri di riferimento e comunque in una logica di tutela della persona, di riconoscimento della specificità degli Enti e di attenzione alla prossimità territoriale.

5.1 Allegati

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Per le Reti:

1. Lettera di intenti per la costituzione di ATS tra gli operatori accreditati interessati, sottoscritta con firma digitale da tutti i legali rappresentanti, in cui dovrà essere specificato l'ambito territoriale di intervento ed i servizi che saranno realizzati da ciascun partner, identificando per ciascuno dei partner la sede legale e la sede operativa, il ruolo esercitato in relazione alle specifiche attività declinate dei servizi previsti dalla Dote (come da format presente in SINTESI);
2. Dichiarazione autocertificata firmata digitalmente del possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone con disabilità (come da format presente in SINTESI);
3. Documentazione attestante la *formalizzazione di rapporti (convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di impegno) con i Comuni, ATS e ASST ed altre unità di offerta sociosanitarie presenti sul territorio, relative sia all'erogazione di servizi sia all'individuazione dell'utenza riservata alle reti territoriali (massimo 5)*,
4. Documentazione che dimostri l'esistenza di rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con loro strutture di rappresentanza (massimo 5);
5. Solo per il soggetto Capofila della Rete procura del potere di firma, dove necessaria, firmata digitalmente;
6. Scheda informativa sulle caratteristiche della Rete e dei suoi componenti (come da format presente in SINTESI);
7. Informativa sulla privacy, firmata digitalmente (come da format presente in SINTESI)

Per gli Enti singoli:

Procura del potere di firma, ove presente, firmata digitalmente;

- 1) Dichiarazione autocertificata, firmata digitalmente, del possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili - lavoro e formazione (come da format presente in SINTESI);
- 2) Documentazione attestante la *formalizzazione di rapporti (convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di impegno) con i Comuni, ATS e ASST* ed altre unità di offerta sociosanitarie presenti sul territorio, relative sia all'erogazione di servizi sia all'individuazione dell'utenza riservata alle reti territoriali (massimo 5);
- 3) Documentazione che dimostri l'esistenza di rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con loro strutture di rappresentanza (massimo 5);
- 4) Scheda informativa sulle caratteristiche dell'Ente (come da format presente in SINTESI);
- 5) Informativa sulla privacy, firmata digitalmente (come da format presente in SINTESI).

6. Presentazione della domanda e ammissibilità a Catalogo

Le domande di ammissione potranno essere presentate a partire **dal 1° dicembre 2022 ore 10.00 fino al 20 dicembre 2022 ore 12.00.**

Il Catalogo rimarrà valido e continuativo salvo nuove determinazioni comunicate da Città metropolitana di Milano.

Si precisa che sarà cura del capofila accertarsi che gli Enti presenti nella Rete abbiano e mantengano accreditamento e condizioni di ammissibilità.

Il Catalogo sarà implementato con ulteriori Reti o Enti singoli che presenteranno richiesta a partire dal 1 aprile 2023 e risulteranno ammissibili.

Si ricorda alle Reti e agli Enti singoli che vorranno presentare domanda di ammissione successivamente al 1 aprile 2023 di valutare le date di prenotazione delle doti e di chiusura di erogazione dei servizi stabilite negli avvisi di Dote unica lavoro-Persone con disabilità.

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, che dovrà **risultare in stato "protocollato" sul portale SINTESI**, Città metropolitana di Milano effettuerà l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e della validità della documentazione.

L'Ente singolo o il soggetto capofila della Rete dovrà presentare domanda alla Città metropolitana di Milano mediante il sistema SINTESI.

Se l'Ente singolo o il soggetto capofila di Rete non è già abilitato ad operare in Sintesi, dovrà richiedere l'abilitazione attraverso la procedura di registrazione al seguente link:

<https://sintesi.cittametropolitana.mi.it/servizipimin/menu.aspx>.

Per la redazione della domanda è necessario accedere alla pagina SINTESI GBC Login SINTESI – Sistema integrato dei servizi per l'impiego al link [Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego \(cittametropolitana.mi.it\)](#) attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario lì rinvenibile:

<http://sintesi.cittametropolitana.milano.it>

L'Ente singolo o il soggetto capofila devono essere in possesso di **firma digitale** e devono presentare la domanda e gli allegati previsti dal dispositivo esclusivamente online (gli allegati devono essere preventivamente firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione). Non saranno ammesse candidature presentate in formato cartaceo, consegnate a mano o inviate a mezzo posta.

Successivamente all'approvazione del Catalogo di cui il presente Avviso, la Città metropolitana di Milano pubblicherà sul sito del Settore Politiche del Lavoro e Welfare l'elenco dei soggetti accreditati e delle Reti ammesse a Catalogo che dovranno costituirsi in ATS.

Nella fase di istruttoria per l'ammissibilità, si procederà al controllo del possesso dei requisiti dei soggetti ammissibili così come indicati nel presente Avviso.

Le candidature per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate da un Ente che rientri tra i soggetti ammissibili;
- essere compilate sull'apposita modulistica disponibile nel portale SINTESI.

Nella fase di istruttoria per l'ammissibilità, si procederà al controllo del possesso dei requisiti richiesti e Città metropolitana di Milano potrà richiedere, tramite pec eventuali integrazioni della documentazione presentata. Le integrazioni dovranno essere fornite entro il **termine di 5 giorni**, pena l'annullamento della domanda. Al termine dell'istruttoria Città metropolitana di Milano procederà alla comunicazione dell'esito tramite PEC.

7. Inizio e termine delle attività

Con successivi Avvisi, la Città metropolitana di Milano stabilirà le modalità operative dettagliate e la tempistica per l'erogazione delle Doti lavoro – Persone con disabilità.

L'erogazione della dote potrà avvenire solo a seguito di ammissione a Catalogo e, solo per le Reti, anche a seguito della presentazione del documento di costituzione in ATS in originale.

Gli Enti singoli, le Reti e i relativi Enti attuatori potranno prendere in carico:

- le persone individuate e profilate dalla Città metropolitana di Milano e **che sceglieranno liberamente il soggetto a cui rivolgersi per l'erogazione della Dote**;
- le **persone con disabilità segnalate da ogni Rete o Ente singolo**. Tali persone, se non già profilate, dovranno essere indirizzate presso il Centro per l'Impiego di competenza per l'assegnazione della fascia di intensità di aiuto.

Per ogni altra specifica in merito all'assegnazione, alla gestione delle doti e alla liquidazione si rimanda al **Manuale della Dote**, che sarà reso disponibile sul sistema Sintesi.

8. Obblighi dei Soggetti Attuatori

L'ammissione della domanda comporta per il soggetto attuatore il rispetto e l'applicazione delle regole previste:

- in sede di normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- in sede diretta, mediante l'accettazione di quanto previsto dall'Atto di adesione rinvenibile nel portale SINTESI - GBC.

9. Monitoraggio e controllo

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari e di effettuare azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta realizzazione dei progetti. Gli uffici di Città metropolitana di Milano potranno effettuare, durante l'erogazione dei servizi previsti dalla Dote o a conclusione della stessa, gli opportuni controlli sui servizi erogati, se del caso anche attraverso la realizzazione di verifiche in loco. Gli operatori sono pertanto tenuti a conservare la documentazione e consentire lo svolgimento di tali verifiche. Qualora si riscontrino gravi irregolarità nelle modalità di realizzazione degli interventi e di rendicontazione dell'attività svolta, Città metropolitana di Milano si riserva la possibilità, oltre che di riparametrare le risorse assegnate anche di procedere alla sospensione o all'esclusione dell'ente interessato dal presente catalogo e di effettuare le eventuali opportune segnalazioni agli uffici regionali responsabili dell'accreditamento.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente Bando, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del D.lgs 101/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e del D.lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

11. Informazioni

Informazioni relative al contenuto del bando:

- a) Sito web: [Lavoro e Formazione \(cittametropolitana.mi.it\)](http://Lavoro e Formazione (cittametropolitana.mi.it))

b) Indirizzo email: programmazioneemergo@cittametropolitana.milano.it

12. Riferimenti normativi

Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” art. 14, che prevede l’istituzione del Fondo Regionale per l’Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30” che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;

Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;

Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;

Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;

D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Regolamento Generale Europeo 27 aprile 2016, n. 679 sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR);

D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché’ alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Delibera di Giunta regionale XI\5579 del 23 novembre 2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13 – Annualità 2022-2023”;

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021 che approva l’impegno di spesa a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo Disabili L.R. 13/2003 - annualità 2022 approvato con DGR 5579 del 23.11.2021”;

Decreto Regione Lombardia 24 gennaio 2022, n. 528 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 5579 del 23.11.2021”;

Decreto del Sindaco metropolitano CMM 7 giugno 2021 R.G. 127/2021 “Approvazione Piano Metropolitano Emergo per l’attuazione degli interventi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili – Fondo regionale disabili 2021 – Masterplan 2021 – anni di realizzazione 2022 – 2023”;

DGR n° XI / 7273 7 novembre 2022 -“Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024 - (di concerto con l’assessore alla famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità);

DGR XI/6380 16 maggio 2022 - “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1 settembre 2022” All.1 “Indicazioni per l’utilizzo della formazione a distanza per l’erogazione dei servizi formativi e al lavoro” e ssmi.

Milano 29/11/2022

Il Direttore del Settore Politiche del Lavoro e Welfare
(Federico Ottolenghi)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)